

scuole. Carte relative alla libreria di San Marco, ed iscrizioni sopra le carte geografiche della sala dello Scudo. Piano di educazione per i nobili scritto da Biagio Ugolini, e dall' ab. Signoretti. Istituzione delle scuole pubbliche in Venezia nel 1773. Statuti pel collegio di San Marco in Padova. Piano per erigere un collegio in Padova nel 1779. Scritture dell' Accademia dei nobili alla Giudecca nel 1609. Fondazione dell' Accademia della Fama di Gio. Badoer, 1560. Vi sono ancora orazioni, satire, lettere a difesa e contro i professori di Padova.

CLASSE XIV. *Aggregazioni alla nobiltà veneta, dogado, dignità, cariche.* Delle famiglie aggregate alla veneta nobiltà nei vari tempi, oltre di avere negli archivi generali i documenti autentici, abbiamo moltissime copie sparse nei nostri archivi particolari, e molte spettano alle elezioni, morte, funerali e cronologia dei dogi, all' origine della veneta nobiltà, agli stemmi dei patrizi, ecc. Sarebbe quindi inutile ripetere ciò che non è nuovo, o facilmente si può trovare nei detti archivi. Ciò che qui giova numerare sono alcuni particolari discorsi e lettere, cioè: Lettere del cav. e proc. Rezzonico al senato. Del senato di Bologna al doge Marco Foscarini nel 1767. Lode del doge Nicolò Tron nel 1471, Orazione in lode del doge Marc' Antonio Memmo fatta da Pietro Baseggio nel 1612. Orazione di Polo Vendramin al doge. Arringa di Angelo Michiel in senato contro la opinione di aumentare per prezzo la nobiltà nel 1680. Arringa di Pietro Querini in M. C. per fare il collegio solenne. Discorso al popolo di Lauro Querini nel presentargli il doge Grimani.

CLASSE XV. *Materie di famiglie private.* Memorie, testamenti, avventure, genealogie, notizie di particolari persone, lettere, vite, ed altri argomenti che al pubblico non appartengono.

CLASSI XVI, XVII, XVIII, XIX. Tutte queste classi contengono scritture spettanti

alla città di Norimberga, ad oggetti speciali di letteratura e di storia, a dispacci, a lettere, ad onorificenze, a cariche delle famiglie Basadonna e Manin.

Questa illustre famiglia, oltre l'accennato archivio, comprende ancora una collezione di opere di veneti scrittori, una ricca raccolta di codici cartacei dal secolo XVI al XVIII, nonchè una serie alfabeticamente disposta da A a Z di manoscritti politici, civili, economici, militari de' tempi della repubblica di Venezia. Al nostro divisamento appartenendo solamente quest' ultima serie, di questa indicheremo i soli capitoli degli argomenti con l'ordine seguente:

A. Accademie, scuole, università, collegi, regolamenti di studi. Alleanze, paci, neutralità della repubblica veneta coi principi esteri. Abbazie, arsenale. B. Banco giro, beni inculti, baili, biade e biscotti. C. Cariche, commercio. D. Dazi, vino, carte da giuoco, sete, depositi pubblici, dispacci. E. Economia pubblica, entrate ecclesiastiche, entrate e spese pubbliche di Venezia, provincie, Levante, Dalmazia. F. Fabbriche di manifatture. Fideicommissi e figli di famiglia. Fiumi, feudi, famiglie patrizie estinte ed aggregate. G. Ghetti di Ebrei. Greci di San Giorgio di Venezia. Gravezze pubbliche. I. Inquisitori in terraferma, sindaci, sindacati. L. Liste e precedenza di ambasciatori, lotto, leggi venete. M. Magistrato sopra monasteri in materie ecclesiastiche. Milizie da terra e da mar. Monti di Pietà. O. Olio. Ospitali. P. Parti nel M. C. in senato nel consiglio dei X. Processi. Procuratie di San Marco. Provvisioni. Poste. Prigionieri. Padova. R. Relazioni di Aquileja e suo patriarcato, di Candia, Morea e Dalmazia, di Venezia e cose ad essa appartenenti. Relazioni di Vienna, Ungheria, Costantinopoli, Genova, Ginevra, Francia, Spagna, Soria, Fiandra, Polonia, Savoia, Napoli, Milano, Inghilterra, Firenze. Relazioni di papi, e cose ecclesiastiche. S. Proclami sopra il